

Istituto Sacro Cuore

Scuola cattolica paritaria in Trento

E-Safety Policy

1. Introduzione

Tale documento intende descrivere gli aspetti fondamentali del progetto “Generazioni Connesse” e delineare in concreto quali siano i punti cardine su cui la scuola intende muoversi nello sviluppo del tema della sicurezza in rete.

Tale documento e il resto del materiale sono condivisi nella rete locale interna della scuola e periodicamente aggiornate in modo da renderli fruibili a tutta la comunità scolastica. Attraverso la pubblicazione on-line del materiale maggiormente significativo e l'invio tramite posta elettronica, la scuola intende portare a conoscenza degli aspetti fondanti di tale progetto i genitori degli attuali e futuri studenti.

Un gruppo interdisciplinare di docenti ha il compito di controllare periodicamente il materiale, avendo particolare cura a condividere quanto sia maggiormente utile per la vita scolastica. Tale gruppo, monitorando l'andamento di tale progetto, ha il compito di organizzare incontri con esperti volti a colmare lacune o difficoltà nello sviluppo organico del progetto. Ha il compito di ideare e promuovere quindi iniziative sui diversi temi necessari allo sviluppo organico del progetto, eventualmente valutando la chiamata di esperti esterni alla scuola. Infine ha il compito di verificare periodicamente l'andamento del progetto stesso.

2. Formazione e Curricolo

Per gli studenti:

Gli studenti sono stimolati a conoscere già dal primo anno la carta dei diritti dei bambini e le pratiche di buona navigazione, ponendo particolare attenzione alla terminologia e alla protezione della propria privacy, in particolare nella loro gestione dei nuovi media (es. messaggi testuali, social media e chat).

Il consiglio di classe progetta ogni anno un modulo interdisciplinare che aiuti gli studenti, nella specificità della propria età anagrafica, ad approfondire i temi legati alla conoscenza della rete ed il suo utilizzo con particolare attenzione alla loro sicurezza. La scuola vede di particolare importanza la trattazione del tema del Cyberbullismo, da declinare a differenti profondità nei tre anni del ciclo scolastico. Vedendo la risposta degli studenti a tale modulo, la scuola valuterà opportuni momenti dedicati alla sensibilizzazione e lo sviluppo di specifiche tematiche.

Ulteriore punto di riflessione portato agli studenti è la legislazione legata all'utilizzo dei vari media; la scuola sviluppa un percorso in collaborazione con la Polizia Postale atto a rendere consapevoli e responsabili non solo gli studenti ma anche i genitori di quanto i ragazzi di questa fascia di età possano e non possano usufruire quotidianamente.

La scuola intende attivare uno sportello di ascolto atto a rafforzare il controllo sulla sicurezza in rete degli studenti. Un gruppo di docenti avrà il compito di promuovere le attività di questo sportello, monitorandone l'efficacia e verificando periodicamente le specifiche attività.

Per i docenti:

Un gruppo di docenti organizza il materiale a disposizione per ciascun docente, facendo particolare attenzione alla fruibilità di questo materiale nel contesto didattico.

L'intero corpo docente è stimolato a confrontarsi e a curare la propria formazione in modo da sopperire eventuali carenze nella propria conoscenza ed uso consapevole della rete e delle nuove tecnologie.

Per le famiglie:

Le famiglie sono considerate i primi punti di riferimento per veicolare l'attenzione al problema; la scuola si impegna a sensibilizzare il problema della sicurezza in rete e identificare i punti di forza e i punti critici del ruolo del genitore nella gestione di tale problema con particolare attenzione alla legislazione vigente. Eventualmente verranno ideati e progettati incontri atti a valorizzare il ruolo genitoriale nella protezione dei propri figli dai pericoli della rete.

3. Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT della scuola.

La scuola intende rendere sempre più efficiente la copertura della rete wireless all'interno della scuola, incrementando un utilizzo consapevole di internet via Wifi da parte degli studenti. Sono programmate periodicamente verifiche sul buon funzionamento della rete all'interno della struttura scolastica.

Ciascun coordinatore, in collaborazione dell'intero consiglio di classe, lavora per rendere sempre più consapevole ciascuno studente della propria identità virtuale, con una particolare attenzione alla gestione dei dati personali, delle password e dei backup.

La scuola vede come strumento privilegiato per la comunicazione scuola/famiglia il messaggio di posta elettronica. Ne stimola quindi l'utilizzo consapevole e puntuale. Inoltre continua a curare il proprio sito web, strumento primo per la trasmissione dei progetti formativi ed educativi della scuola verso l'esterno, senza dimenticare l'utilità di un utilizzo critico e concreto di altre piattaforme social.

4. Programmazione didattica

La scuola pone come importante momento didattico l'educazione alla sicurezza in rete. Ciascun consiglio di classe si impegna a declinare un modulo annuale interdisciplinare in modo da educare nell'intero ciclo di istruzione ciascun ragazzo ai rischi della rete in modo progressivo ed adeguato a ciascuna età.

Rischio di adescamento in rete e gestione della privacy (trasversale ai 3 anni di scuola)

Competenza

- Saper navigare sicuri in rete.

Conoscenze

- Conoscere lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (dpr 249/1998) e la legislazione in vigore sull'utilizzo dei nuovi media da parte di minori.
- Conoscere la carta dei diritti dei bambini.
- Conoscere le buone pratiche di navigazione sicura.
- Conoscere il funzionamento di internet, il concetto di rete, server.
- Conoscere la terminologia specifica.
- Conoscere i metodi per proteggere la propria privacy.

Abilità

- Saper fare una ricerca in internet.
- Saper modificare le impostazioni della privacy se iscritto ai social network.
- Saper riconoscere i messaggi spam.

Utilizzo dei nuovi media (primo anno)

Competenza

- Saper interagire con gli amici positivamente tramite gli strumenti che gli offre la rete (es. chat, mail o messaggi) riconoscendo e gestendo in modo autonomo e intelligente le potenzialità e i limiti dello strumento a livello comunicativo, emotivo e linguistico.

Conoscenze

- Conoscere il funzionamento di una chat.
- Conoscere il funzionamento di un social network.
- Conoscere i rischi e le potenzialità di una comunicazione ridotta e sintetica.
- Conoscere gli inganni che possono sottostare ad un messaggio.
- Conoscere l'utilizzo delle emoticon quali ammortizzatori della mancanza del contatto visivo e del linguaggio non verbale.
- Conoscere i metodi per proteggere la propria identità e immagine.

Abilità

- Saper scegliere quali immagini si può postare giustificando la scelta.
- Saper riconoscere i messaggi fraintendibili spiegandone il perché.
- Controllare l'impeto emotivo a seguito di un messaggio.

- Essere capaci di valutare il momento in cui è meglio passare ad una comunicazione telefonica o vis a vis.

Cyberbullismo(secondo anno)

Competenza

- Saper riconoscere e gestire il fenomeno del cyberbullismo, consapevole e libero di scegliere, valutare e usare le risorse a propria disposizione, sia nel caso in cui sia vittima di cyberbullismo, sia nel caso in cui sia spettatore.

Conoscenze

- Conoscere il fenomeno del cyberbullismo, come avviene, con quali strumenti e metodologie.
- Conoscere le principali fonti d'aiuto a disposizione dei bambini e adolescenti e risorse utilizzabili.
- Conoscere la normativa in materia, la polizia postale, il telefono azzurro e i principali siti sul fenomeno.
- Conoscere come proteggere la propria identità e immagine.
- Conoscere i possibili effetti di uno scherno, consapevole delle conseguenze.

Abilità

- Saper come agire in situazioni di difficoltà.
- Conoscere i rischi per la propria persona e per gli altri nel caso si subisca o si sia spettatore di un atto di bullismo.

Sexting(terzo anno)

Competenza

- Conoscere il fenomeno del sexting, esserne consapevole in modo da essere libero di scegliere, valutare e usare le risorse a sua disposizione.

Conoscenze

- Conoscere il fenomeno del sexting, come avviene, con quali strumenti e metodologie si diffonde.
- Conoscere le implicazioni psicologiche che porta questo fenomeno a chi è mittente e chi è destinatario.
- Conoscere le principali fonti d'aiuto a disposizione dei bambini e adolescenti e risorse utilizzabili.
- Conoscere la normativa in materia, la polizia postale, il telefono azzurro e i principali siti sul fenomeno.

Abilità

- Saper come agire in situazioni di difficoltà.
- Conoscere i rischi per la propria persona e per gli altri nel caso sia protagonista di un atto di questo genere.



Il Gestore

(Md. Ernestina - Orsolina Gatti)